

Ha Cambrai il suo Vescouado veramente molto antico, perche secondo, che io truouo; infino a tempo de Vandali, gia piu volte mentionati, vi presideua Diogine Martire primo Vescouo, prelato in ogni virtu chiarissimo, & buon' religioso: & l'anno cinquecento nouantacinque, vi risedè quel beato Gaugero tanto preclaro, che fu il quinto Vescouo. Così ha poi hauuti frequentemente in quella dignità huomini prestanti & buoni, come fu Pietro Aliaco, prelato dottissimo in superlatiuo grado, il quale per la sua rara virtu, fu il primo Cancelliere di Parigi: dipoi eletto Vescouo in questa citta: ascese anche al Cardinalato: scrisse molte bellissime & vtilissime opere, principalmente in Teologia, & in Mathematica, & finalmēte si morì, l'anno mille quattrocento sedici. E al presente Vescouo d'essa citta M. Massimiliano della illustre casa di Berga; nel qual' grado successe poi M. Lois di Barlaimont, personaggio degnissimo d'ogni stato: & sono questi Vescoui Signori dello spirituale, & del temporale, con titolo & dignità Ducale, & sono Principi d'Imperio.

Fu Cambrai la prima terra che Clodio Capigliato Re de Franchi conquistasse, quando passò nella Gallia Belgica, l'anno quattrocento quarantacinque; dipoi molto tempo l'abbruciarono i Danesi col nobil' munistero, & chiesa di S. Gaugero; & appresso essendo stata restaurata, fu compresa sotto il Contado d'Hainault: impero fu poi dalli Imperadori Alamanni con tutto il suo stato, & paese Cambresi separata, & fatta citta imperiale. Fu similmente occupata dal valoroso Baldouino Pio Conte di Fiandra nella guerra che egli & Gioffredo Duca di Lotharingia ebbero cō l'Imperadore Henrico II. ma la restitui poi per la pace a Cesare. Fu data finalmente da Henrico quinto in protezione di lui, & di tutti i suoi discendenti, come Principe d'Alost, a Ruberto cognominato Hierosolimitano, Conte di Fiandra, che fu il primo Protettore; & appresso fu confermata quella prehemineza ne Conti di Fiandra, da Federigo Imperadore, a tempo di Teodoro Elfatio, l'anno mille cento sessanta quattro. Non ostante queste cose i Franzesi sempre pretesero ragione in quello stato, & con molte guerre l'occuparono, & spesso valentemente lo difesero, come a tēpo del lor' Filippo sesto, che Cambrai hebbe attorno due potentissimi eserciti, l'vno di Lodouico Bauaro Imperadore, l'altro d'Eduardo terzo Re d'Inghilterra; i quali insieme contra' Franzesi s'erano collegati, & nondimeno non poterono espugnare quella terra: continuarono poi ancoi' lungamēte le guerre con varij successi, fra gli Imperadori, & i Franzesi. A tempi piu moderni essendo Massimiliano Re de Romani, & Luigi vndecimo Re